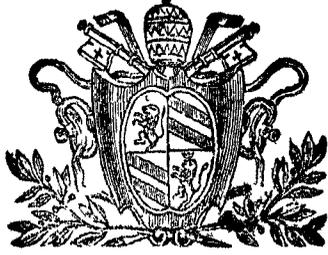


# LA FEDELTA'



IN QUESTO GIORNO

XXI GIUGNO MDCCLXXI

ESULTINO I CIELI SI RALLEGRI LA TERRA

## PIO IX

UNICO FRA TUTTI I SUCCESSORI DI PIETRO COMPIE L'ANNO XXV  
DA CHE CINTO LA FRONTE AUGUSTA E VENERANDA

DEL PONTIFICALE DIADEMA

SORRISSE BENEDICENDO AL POPOLO CRISTIANO

**NOI REDUCI DALLE BATTAGLIE IN DIFESA DEL PAPATO**

NEL RINNOVATO GIURAMENTO DI FEDELTA'

INCONCUSSA IMPERITURA

A LUI

OFFRIAMO GLI OMAGGI DI CONGRATULAZIONE

CHE

ALLA CORONA DE' SUOI PREDECESSORI

AGGIUNSE TANTO SPLENDORE DI GEMMA

«TERROR D'EGITTO E D'ISRAEL CONFORTO.»

---

OREMUS

PRO PONTIFICE NOSTRO PIO

DOMINUS CONSERVET EUM

ET VIVIFICET EUM

ET BEATUM FACIAT EUM IN TERRA

ET NON TRADAT EUM

IN ANIMAM INIMICORUM EJUS.

## SOTTOSCRIZIONE

IN FAVORE DEI MILITARI PONTIFICI  
per l'anniversario del venticinquesimo anno  
DEL PONTIFICATO DI PIO IX.

Si prevengono quei Signori, che non trovassero nel nostro Giornale inserite le loro offerte, di darne avviso alla Direzione, potendo essere nato qualche equivoco.

Anna Valdambriani lire 5. — T. Kisbes lire 5. — F. Salvatore lire 5. — Un devoto lire 20. — Santi Cosimato cent. 50. — L'ospedale di S. Giov. Calibita lire 5. — Alcuno Signore lire 10. — Un devoto lire 5. — Un'altro devoto lire 10. — F. Pasquale lire 5. — S. Cecilia lire 5. — Benenaffa lire 2. — F. Mastrozzi Viva Pio IX lire 3, 75. — M. T. B. lire 2, 50. — Chi s'ajuta Dio l'ajuti lira 1. — D. Paolina Ruspoli cent. 65. — La Fedeltà è il più bel tributo di un soldato lire 5. — Brunelli Tommaso ex milite Pontificio cent. 20. — Un militare cent. 10. — Adriano Pelliccioni lira 1. — Antonio Cecchi lira 1. — Felice e Adelaide Galeotti colla loro famiglia chiedono la S. Benedizione lire 2. — Vittoria Deodati cent. 25. — D. Giuseppe Ghisellini lira 1. — Luigi Cherubini. Salvete castra fidelium lira 1.

Un anonimo cent. 50 — Edoardo Giovannini lira 1 — Un anonimo cent. 50 — Giovanni Pruni lire 2. — Un anonimo cent. 50 — Idem. cent. 50. — Idem lira 1 — Camillo Ossani lira 1. — Angelo Aprili cent. 50. — Roncetti Gioacchino cent. 30. — Un anonimo lira 1. — Luigi Aprili lire 3, 20. — Carmosini Anna cent. 25. — N. N. cent. 25. — Carmosini Luigi cent. 25 — Randelli Giuseppe cent. 25. — I. D. A. cent. 50. — Achille Montorsi cent. 50. — Baldelli Pietro lire 2. — Placido Binaglia cent. 50. — D. Mauro Pierleoni Cassinese moriamur pro Romano Pontifice lire 5. — Gioacchino Bragini cent. 25. — D. Giacomo Mariani cent. 50. — E. G. Pour les fideles soldats du Pape, à l'occasion du Grand Jubilé du Saint-Père lire 1. — Alfonso Coccia lira 1 — Tommaso Amorosi cent. 50. — Elia Grimaldi lira 1. — Angelo Prioreschi lira 1. — B. Vessan lira 1. — Jan. Gallais lira 1, 50. — Fr. Giordano lira 1, 50. — Fr. E. Maggi lire 3 — Angelo Petraccini lira 1. — Giuseppe Melachie lira 1. — Alfonso Oliva lira 1 — Alfonso di Avila lira 1. — Battista cent. 50. — Luigi cent. 50. — Paolo lira 1. — A. Fonistal lira 1 — Juan Tomas cent. 50. — Giacomo Borrás cent. 50 — Cirillo Ramis cent. 50 — Giacinto Nado cent. 50 — Antonio Serra cent. 50. — Michl Daly cent. 50. — Jhar Fechan cent. 50. — Pedro Estepa Vicens cent. 50. — Jolin. H. Unan cent. 50 — De Carolis cent. 50. — Jolin A. Dauling cent. 50. — Adelaide Bultini cent. 50. Anna Bultini cent. 50. — Enrichetta Bultini cent. 50. — Giuseppe Bultini cent. 50 — Gio. Bianchini implora la santa benedizione per lui e per la sua famiglia lira 1 — Carolina Bianchini come sopra Viva Pio IX cent. 50. — Maria De Angelis cent. 25. — Chieria Fioravanti implora la santa benedizione Viva Pio IX Re cent. 25. — Maria Fabrizi cent. 40. — Domenico Ascari cent. 50. — Alessandro Lulli cent. 50. — Giovanni Terziari lira 1. — Angelo Mariani cent. 25 — Francesco Casa cent. 50. — Paolo Salvatori cent. 25. — Edmondo Puccinelli cent. 50 — Vincenzo Cancellieri cent. 25. — Nicola d'Aquitale cent. 10. — Luigi Fontana cent. 15 — Francesco De Marchis cent. 10 — Paolo Savoretti cent. 10 — Francesco Moscatelli cent. 10 — Filippo Casa cent. 15. — Pietro Bianchini cent. 10 — Giuseppe Baggianni cent. 10. — C. M. cent. 10 — Basilio Pietravalle cent. 10 — Giuseppe Francini cent. 10 — Francesco Pontani cent. 10 — Camillo Crivelli cent. 10 — Gaetano Curti cent. 10. — Cavallini Francesco lira 1 chiedendo la S. Benedizione. — Luigi Benvenuti Evviva Pio IX Pont. e Rè lira 1. — Clorinda Benvenuti chiedendo la S. Benedizione cent. 25. — Adriano Benvenuti Evviva il Pont. dell'Immacolata cent. 25. — A. G. lira 1. — Emma Benvenuti Viva Pio IX Pont. e Rè, a dispetto di chi non vuole cent. 25 — Elvira Cavallini chiede la S. Benedizione. Evviva il Pont. dell'Immacolata Pio IX sempre in eterno in faccia a tutti a danno dell'Inferno cent. 25. — Pacifico Ciuffi cent. 50. — Francesco Bachignani cent. 50 — Costantino Alati cent. 50. — Gioacchino Scannavini e suoi amici Viva Pio IX Papa Re, implorando la S. Benedizione per se e sua famiglia lire 15. 50. — Mario Mistichelli cent. 50 — Mariangela Mistichelli cent. 50. — Enrica Clementi cent. 50 — P. R. cent. 50. — Lucia Rodolfi cent 50 — Lngia Rodolfi cent. 50 — Virginia B. P. Ina 1. — A. B. E. C. lira 1, 50 — R. A. cent. 50. — L. R. cent. 50 —

M. E. cent. 25. — T. E. cent. 25. — N. N. Viva Pio IX cent. 25 — M. A. Viva il Papa Re cent. 25. — A. A. Viva Pio IX cent. 25. — Giuseppe Tomassi cent. 25. — A. T. cent. 25. — Littori Cerullo domanda la S. Benedizione cent. 20 — Ansigliani Luisa cent. 20. — Gaetano Forcina domanda la S. Benedizione lira 1. — F. M. chiedendo la S. Benedizione offre cent. 20. — Giuseppe Bonafede domanda la Benedizione e benchè miserabile offre cent. 25. — Gaetano Cav. Chelli per la 2. volta lire 2. — Salvatore Mosca lira 1. — Vincenzo Croce cent. 25. — Luisa Mosca Viva Pio IX cent. 25. — Anna Mosca Evviva Pio IX cent. 25. — Zefirina Verge Evviva Pio IX ed i suoi fedeli Militi cent. 50 — Elena Urbana Viva Pio IX cent. 25. — Gregorio Frustini Viva Pio IX cent. 25. — Victor Januarijs Schabel ai bravi difensori del Papa lira 1. — Tordeschi Gaetano cent. 25. — Filomena Tordeschii cent. 25. — Caterina Bassi cent. 25 — Flavio Rocchi cent. 15. — Giovanna Rocchi cent. 10 — Raffaele Cicinelli cent. 10 — Pasquale Pettinati cent. 10 — Celestina Pettinati cent. 10 — R. C. cent. 25. — Enrica Occhialini cent. 25. — F. M. cent. 50. — O. Alegi cent. 10 — Luigi Franzesi cent. 25 — Carolina Franzesi cent. 25 — Tecla Franzesi cent. 15. — Maddalena Franzesi cent. 15. — Caterina Celli cent. 50. — A. R. cent. 50. — A. R. cent. 50 A. B. cent. 70 — Paola Jannini cent. 50. — Chioralanza Francesco cent. 50. — Una persona lire 10 — Domenico Morani lira 1. — Giuseppe Rossi lire 2. — Mons. D. M. lire 30 — Vincenzo Alcioni Viva i prodi di S. Chiesa lira 1. — Luisa Cevola cent. 50 — N. N. lira 1. — N. N. cent. 25 — N. N. cent. 50 — N. N. cent. 25. — N. N. cent. 30. — Agata De Angelis cent. 35 — Virginia Luci cent. 35. — Giuseppe Lorenzetti cent. 35 — P. V. cent. 50 — G. S. cent. 80 — Luigi Vecchia lira 1 — N. N. cent. 50 — Tobia Balestia lira 1. — G. D. cent. 50. — G. B. cent. 50 — Livio Colizzi lira 1 — C. G. B. lira 1 — N. N. cent. 25 — Quirigo Maglieri lira 1 — N. N. cent. 50 — M. D. B. lira 1 — N. N. cent. 25. — G. L. lira 1.

Porto D'Anzio — Anna Maria Bianchi Lira 1 — Rosa Carini lira 1. — Mons. Nicola Zupi lire 2. — Caterina Nannetti cent. 50 — N. Nocchioli lira 1. — Et. Puccinelli lira 1 — Nicola De Angelis lira 1 — N. N. lira 1 — E. Piccoli lira 1. — Giuseppe Santarelli lira 1 — Rosa Biolchini lira 1, 50 — Leonori cent. 50 — Corinaldesi lira 1. — Rosa Buldrini cent. 50. — Mariano Conte Simonetti lire 5 — N. N. cent. 50 — N. N. lira 1 — Maria Basilj lira 1. — Angelo Ovidi lira 1 — Ernesto Piccoli lira 1 — Andrea Cav. De Angelis Evviva Pio IX lire 5 — Angela De Angelis cent. 50 — Augusta De Angelis cent. 50. — Aurelia De Angelis cent. 50.

## IL 16 GIUGNO

E IL MINISTRO - COMMISSARIO - GOVERNATIVO,

## DI ROMA

L'onorevolissimo ed eccellentissimo sig. Ministro Gadda due giorni prima del 16 Giugno disse all'onorevolissimo Principe Pallavicini Sindaco di Roma la lettera seguente.

Roma 14 Giugno 1871

Nell'occasione delle feste religiose che si annunziano pel venticinquesimo anniversario del pontificato di sua santità Pio IX, faccio assegnamento per la tutela dell'ordine e della tranquillità pubblica sul concorso della Guardia nazionale tanto benemerita verso il governo.

E perciò prego la distinta cortesia della signoria vostra illustrissima a voler impartire le disposizioni occorrenti onde il Comando della guardia nazionale stessa faccia eseguire in questi giorni uno straordinario servizio, principalmente nel 16 corrente, giorno delle più solenni funzioni religiose, e ciò secondo le intelligenze, già prese con lei e col signor generale, e previi pure gli opportuni concerti con la questura.

Nulla fa temere in vero che possano avvenire disordini. Si ha anzi ogni ragione a credere che per la temperanza di cui ha dato tante prove la popolazione romana, le feste del giubileo pontificio riusciranno a splendida conferma della libertà pienissima onde hanno goduto e godono in Roma la religione ed i suoi ministri.

Pur tuttavia ho pensato che sia bene chiamare il concorso della guardia nazionale, la quale, essendo la principale rappresentanza dell'ordine ed avendo in sé il fiore del senno e del patriottismo

per cui va distinta la cittadinanza romana, è appunto per ciò la maggior garanzia della libertà e della quiete pubblica.

Il ministro commissario governativo  
GADDA.

Signor Gadda mio! ma voi proprio voi avete vergata questa lista di minchionerie? Cioè no; ci correggiamo: o voi siete un superlativo imbecille, e allora le son proprio tutte tutte minchionerie: o voi siete un furbo di sette cotte, come per vostro onore vogliamo credere; e allora . . . non potevate scrivere altrimenti; ma l'occasione era questa volta assai poco propizia alle furberie.

E guardate se noi diciamo il vero! Ei si parerà chiarissimo da un piccolo *errata corrige* che ci proponiamo di fare alla vostra lettera così per passatempo come si farebbe per la definizione d'un rebus.

Il primo capo-verso passi: ci sarebbe qualche cosa; ma *de minimis non curat praetor*. Il secondo comincia bene fino verso la metà dove avremmo a proseguire così: *principalmente nel 16 corrente, giorno in cui si minacciano le più gravi turbolenze dalla canaglia di piazza; e ciò secondo le intelligenze già prese con lei e col signor generale, e previi pure gli opportuni concerti colla questura; colla quale si è combinato di arrestare senza ragione e senza giudizio quanti innocenti ex-militari pontifici capitassero fra le mani*. Ridotto il periodo a questo vero suo stato, vedete signor Gadda, quanto ci perda la vostra furberia, non essendoci più neppure il senso comune. Andiamo avanti.

Nulla fa temere invero che possano accadere disordini (aggiungasi quanto si è omissso) per parte dei cattolici, i quali certo non faranno altro che pregare e sperare. Dopo quest'aggiunta essenzialissima, se ne ha a fare un'altra non meno essenziale due righe sotto; e dove voi nominate *popolazione romana* in genere si par chiaro che volevate intendere *questa massima parte della vera popolazione romana*, cioè i buoni cattolici cui vedeste voi stesso in S. Pietro quanti e quali fossero; cioè *tutti Romani* (tranne le deputazioni) e senza pure un *buzzurro* (tranne voi).

E allora si scende netto netto all'ultima parte della vostra lettera, così modificandola: *Pur tuttavia ho pensato che sia bene chiamare il concorso della Guardia Nazionale; perchè (aggiungete qui quanto vi è rimasto involontariamente in corpo) perchè noi abbiamo fatta entrare in Roma dietro alle nostre truppe una nuova popolazione razzolata fra le più luride cloache della società nelle città tutte d'Italia, e questa è capace di qualunque eccesso; e se non l'abbiamo imprigionata, ma abbiamo ammanettato invece i soldati pontifici, ciò è stato per dar lustre a babbioni; sapendo noi meglio di chichessia che non da quelli ma da questa nuova popolazione abbiamo tutto a temere: dunque affido la patriottica impresa alla Guardia nazionale la quale ecc.* A questo punto seguitate pure il vostro periodo, che corre bene.

Vedete, signor Gadda, quanti errori ed omissioni! Un'altra volta usate maggior arte a celar l'arte furbesca; che noi, lo ripetiamo, vogliamo per vostro onore credervi furbo ed accorto: ma se vi diporterete per egual modo nell'avvenire, affè che chi legge le vostre lettere vi piglierà per un gigantesco minchione!

Un piccolo *entrefilet* dedicato alla *Libertà!* Siamo in soggetto; e l'un pensiero tira naturalmente l'altro. La *Libertà* del 18 Giugno scriveva a caratteri di scatola nelle sue recentissime queste parole: *Furono prese (pel 16) tutte le precauzioni necessarie . . . ma al tempo stesso furono evitate quelle INUTILI (notate bene, o lettori questo aggiunto!) e POMPOSE (notate attentissimamente anche quest'altro!) dimostrazioni di forza, che spesso valgono ad eccitar gli animi* — Immediatamente dopo lo stesso giornale soggiunge — *Anche la Guardia Nazionale è ancora numerosissima sotto le armi!* — Noi non aggiungiamo verbo!

*Errata-Corrige* — Nel nostro N. 9, al quinto capo-verso dell'articolo intitolato *il 16 giugno e le ipocrite paure dei garanti* si legge alla 1. e 2. linea *giornali cattivi*. Per raccapezzare il senso straziato barbaramente dal proto, leggesi *giornali cattolici*.

## SOCCORRETE I SVENTURATI

Noi abbiamo aperte le nostre colonne ad una sottoscrizione in favore dei poveri soldati pontifici in occasione del Giubileo Pontificale del Sommo Pontefice Pio IX. I nostri lettori il veggono omai: non ultimo de' fini del nostro giornale è quello di porgere aiuto a questi gloriosi infelici, di cui tanta parte versa nelle più dolorose indigenze. — Ma pensammo altresì che, per giungere a ciò sarebbe stato forse non inopportuno il procurare offerte, che all'offerente qualche altra cosa lasciassero che non la sola memoria del beneficio. Il perchè ci avvisammo che, vendendo alcuna cosa, di cui il provento avesse poi a tornare a favore dei nostri fratelli più bisognosi, a questi ed ai loro benefattori ad un tempo avremmo reso per avventura miglior servizio. — Ed oggi ce ne porge il destro per la prima volta. Un nostro compagno, tutto devoto ed intento all'arte musicale, ha composto testè una romanza per Pianoforte, e canto intitolato *Il colpita dalla sventura*; e l'ha dovuta comporre davvero sotto la dura ispirazione della più straziante sventura. Ora è venuta nella determinazione di pubblicarla: e, detratta la spesa viva, vendere il resto rilasciando la metà degli utili a beneficio dei militari pontifici. Il prezzo sarà di una lira; e non appena ne avremo al nostro ufficio tali richieste che il mettano al coperto dalle spese, sarà pubblicata ed inviata a chi ne avesse desiderio, franca di posta.

### INVITO AI CATTOLICI

**Le Sorelle Claudia e Faustina Brancadoro dal giorno 7 Giugno hanno avuto intimo per parte del Governo di sgombrare nel termine di 18 giorni i locali di abitazione e topografia, per cui trovansi nella massima costernazione, essendo detta topografia la loro sussistenza; mentre ad esse non valgono indagini per rinvenirne qualche altro locale adatto.**

Si rivolgono pertanto ai buoni Cattolici affinchè chiunque di loro avesse qualche stabilimento all'uopo ne facesse consapevoli le sorelle sud. Le quali abitano entro la Corte del Palazzo Valentini in Piazza SS. Apostoli N. 195 p.° p.°

## FIASCHI LIBERALESCHI

Domenica al dire della versipelle *Libertà*, e della scempia *Capitale* doveva mostrarsi in Roma la universalità dei partigiani del Governo col generale imbandieramento delle case, e dei balconi. Che fiaschi! Una bandiera su cento case sarebbe a dir troppo! Solo che al Corso se ne vedeva qualcuna di più, ma molti ebbero delle visite poco cortesi perchè spiegassero il glorioso vessillo. Garantiamo il fatto per confessione di alcuni di costoro che liberamente contentarono il desiderio dei patrioti. Noi osserviamo una cosa che non ci pare certo molto onorevole per la bandiera nazionale, ed è che in certi giorni si trova immanabilmente inalberata nelle osterie. Questa nostra riflessione credo sia divisa da altri ancora, mentre per l'altro appunto passando per Ponte S. Angelo udivamo un popolano che diceva: mi pare che a poco a poco la bandiera nazionale finisca per es-

ser l'insegna delle osterie . . . . Certo che il Governo dovrebbe pensare all'onore suo, e noi così teneri per lui non possiamo che raccomandargli a prendere qualche rimedio. —

## DISTINTA

### DELLE CHIESE PARROCCHIALI

Nelle quali avrà luogo la prece Quotidiana della Società alle 8 antm.

**Lunedì 26 S. Maria in Cosmedin**

**Martedì 27. S. Maria della luce**

**Mercoldì 28. Per S. Pietro in Vaticano in S. Michele in Borgo.**

**Giovedì 29. S. Maria in Traspontina alle 9 ant.**

**Venerdì 30. S. Spirito in Sassia alle 8.**

**Sabato 1. Luglio S. Gio. de' Fiorentini come sopra**

**Domenica 2. SS. Celso e Giuliano, alle 9. ant.**

## SGUARDO POLITICO

### RETROSPETTIVO

#### ITALIA

La Commissione permanente per la difesa dello Stato si è preoccupata della fortificazione del golfo di Taranto, dove si dovrà impiantare il secondo grande arsenale marittimo appena sianzi ultimati i lavori di quello della Spezia. Secondo il sistema di fortificazioni approvate dalla Commissione verrebbe chiuso il passo nel grande bacino mercè imponenti gettate, ad eccezione di una bocca da munirsi di potentissime batterie. Dal lato di terra l'arsenale rimarrebbe difeso coll'erezione di fortificazioni sulle alture che gli fanno corona.

Da qualche giorno è stata spedita dal sig. Visconti Venosta Ministro degli affari esteri agli ambasciatori accreditati alla Corte d'Italia la Nota d'avviso che detto ministero comincerà a funzionare a Roma col 1. Luglio p. v. al palazzo Valentini; ma intanto i Ministri esteri hanno avuto da loro governi un permesso di lunga assenza.

#### GERMANIA

La *Spener Zeitung* riporta la seguente giusta osservazione. « Quando ultimamente il tornitore « Bebel applaudiva ai delitti della Comune di Parigi i membri del Parlamento risero. Noi non « troviamo da ridere nel vedere che un rappresentante della classe operaia abbia il coraggio « di lodare fatti esecrabili, quando vediamo che « la stampa democratica socialista divide i sentimenti di quest'uomo, e che nelle assemblee, nè « i giornali fecero sentire una parola di biasimo « contro questo democratico cosmopolita. « In ogni paese d'Europa il socialismo è in agguato; in Francia trovò la sua ora, e lo si vide spiegare altamente la sua bandiera.

#### SPAGNA

Alcuni Deputati nella discussione dell'indirizzo in risposta al messaggio Reale hanno colto il destro per inculcare ai ministri di procedere verso la S. Sede non solo con riverenza, ma eziandio per dimostrare quale sia il dovere di un governo Cattolico nella guerra furiosamente scatenatosi contro il papato.

Per le vie di Madrid si vende il manifesto dei Comunisti Spagnoli che fanno adesione ai loro confratelli di Parigi. Victor Hugo è aspettato in Spagna — A Gerona venne appiccato fuoco alla stamperia del giornale Carlista *El Norte*. Da tutto questo si può bastantemente giudicare quanta tranquillità si goda attualmente nel Cattolico Regno.

#### FRANCIA

Ferve sempre più in Francia la questione fra la Monarchia e la Repubblica. Le elezioni supplementarie per riempire i seggi nell'Assemblea di Versailles sono stabilite per il 2 Luglio. La metà della Francia essendo chiamata a eleggere i suoi rappresentanti, da questi si potrà argomentare come la Nazione preferisca la monarchia siccome unico mezzo per ritornare grande e prospera. Il Maresciallo Mac-Mahon riguarda la sua missione militare come compiuta, ed ha espresso desiderio di rassegnare il comando. Il generale Lodmirault è designato per rimpiazzarlo. L'armata di riserva è disciolta. Il Generale Vinoy sembra voglia ritirarsi dal servizio attivo.

Si calcolano a 14 mila i forestieri che arrivano giornalmente a Parigi dalla linea del Nord, e diecimila da quella dell'Ovest. La linea dell'Est è sempre affollatissima di soldati Tedeschi che ritornano in Germania. L'attività e il commercio hanno rianimata la grande capitale. Si crede che il Comunista Generale Cluseret si tenga tuttora nascosto. L'Italiano Generale La Cecilia che si disse ucciso alle barricate, ora si dice arrestato nel Dipartimento di Colvados. Il Governo ha deciso che sieno indennizzati i proprietari delle case distrutte o danneggiate a Parigi durante l'insurrezione. Da Francoforte sono partiti due Delegati del Consorzio Sulzbach per trattare col governo Francese del nuovo prestito. Il credito pubblico si va sempre più rassodando, e le Finanze non sono ridotte all'estremo come si credeva.

L'Autorità procedette a Marsiglia a molti arresti tra quali certo Constant che aveva divisato assassinare il Generale Espivent: gli si è trovata indosso la ricetta incendiaria messa in uso dagli insorti di Parigi: son pur stati arrestati certo Gamel e certo Pè consiglieri Comunali e Chauvin capo sezione dell'Internazionale di Marsiglia. Fu scoperto ed arrestato l'individuo che comandò il fuoco nell'assassinio del Generale Lecomet: E' un tal Verdognier già comandante il 91 battaglione nazionale. Per Lione ed altre più importanti città della Francia sono fatte partire truppe regolari onde procedere al disarmo generale della guardia Nazionale.

#### RUSSIA

Il Governo Svedese ha intenzione di fondare nelle Isole dello Spitzberg una piccola colonia per fini scientifici, ma ora insorge questione fra la Russia e la Svezia chi sia il padrone di quelle fredde ed inospite contrade, giacche lo Spitzberg si trova egualmente vicino alla Russia e alla Norvegia. E' storicamente constatato che quel piccolo arcipelago fu scoperto nel secolo decimoquinto da Inglesi, ma poi l'abbandonarono nel 1617. Il Russo signor Siderow asserisce già che nell'undecimo secolo vi erano stabiliti dei Nowgorodesi, ma è impossibile trovare un autorevole conferma di questo fatto. Per decidere del diritto di proprietà sono intavolate trattative diplomatiche. Ne riferiremo poi il risultato.

#### PICCOLA POSTA

Fig. T...T... Viterbo — Abbiamo ricevuto le 34 lire e 60 Cent. — Grazie sempre della tua premura e de' tuoi complimenti.

Fig. C...E.... Ginevra — Ha ragione — Abbiamo parlato coll'ottimo Avv. A... che ci ha dato maggiori ragguagli. E' in corso già una lettera.

Signori Associati di Ragusa Inferiore — Ci inviate una nota di 7 che domandavano associarsi. Particolarmente rimettammo il giornale dal numero 1 — Ci vediamo respinto il n. 9 perchè cortesemente pregammo per l'importo dell'associazione. Perché? Attendiamo schiarimenti.

## INVITO SAGRO

Quest' oggi 25. Anniversario della Coronazione del S. Padre nelle ore pom. sarà cantato in S. Pietro in Vaticano un solenne Te Deum a cura della Società Romana per gl'interessi Cattolici. Siamo sicuri che tutti interverranno a render questo nuovo tributo di affetto all' adorato Re e Pontefice.

Perciò il Te Deum che dovea cantarsi alla Chiesa nuova per cura delle Società nostra de' reduci nelle ore pom. di oggi, verrà invece intonato questa mattina dopo la Messa Pontificale delle 10.

## IL TRIBUTO DELLA SVENTURA

### SONETTO

Nel cor del forte, a cui Nume dell'Etra  
Fà schermo di severo alto consiglio,  
Sola è che vince e vana non s'arresta  
Sediziosa lagrima d'un figlio.

Or se nostre alme a sol pianto ne spetra  
Pensar tue glorie, rammentar l'esiglio. . . .  
Felice pianto! Se da te ne impetra  
Padre, più lieto un balenar di ciglio.

Non ti caglia di noi, cui già mercede  
Era di mille cure il tuo bel viso,  
E perchè tal quel volto più non riede?

O forse ahimè! l'Angelico sorriso  
Che aleggiò sul tuo labbro, ora risiede  
Vè il bello non si sprezza, in Paradiso?

Un militare di Pio IX.

Ci scrive la seguente lettera  
Pregiatissimo Sig. Direttore

Avendo dichiarato di non voler servire il Governo Italiano fui posto in riposo dal 15 Febbraio p. p. — Spedì subito tutta la posizione necessa-

ria, incontrando perciò anche delle spese all'Intendenza Militare onde mi fosse liquidata la Giubilazione a seconda delle leggi Pontificie. Sono ormai quattro mesi e mezzo e non ho saputo nulla sebbene ne facessi le più accurate premure a Firenze.

Intanto come si vive senza il soldo? Perchè tali cose si protraggono fino all'eternità?

La prego Sig. Direttore, voler sfolgorare questo fatto e mostrare una volta ancora in qual modo si amministri la giustizia.

Mi creda.

Suo Devoto Servitore  
Cav. Enrico Roversi Capitano  
del disciolto Batt. Cacciatori Pontifici.

Crediamo che l'esposizione del fatto non abbia bisogno di commenti! Quest' obbrobrio del Governo dura ancora e a danno non d'un solo, ma di molti che non possono campare colla moglie e i figliuoli perchè non si procede, o almeno assai lentamente a far rendere giustizia a questi infelici non d'altro colpevoli che d'aver mantenuto il fedel giuramento alla bandiera del legittimo Sovrano.

## Cose Cittadine

Rinunziamo a descrivere le dimostrazioni universali di gioia, la frequenza ai sagri tempi le visite delle deputazioni di tutto il mondo e tutte le altre prove d'affetto con le quali i Cattolici si mostrano figli amorosi del S. Padre in questi giorni del Giubileo Pontificale. La nostra penna non basterebbe a tanto, e le colonne del nostro giornale sarebbero troppo ristrette.

I signori Righe ti Enrico e Freddi Augusto sotto ufficiali della disciolta armata Pontificia giovani di civilissime famiglie Romane furono resi vittima del più eccessivo degli arbitri per parte di alcuni individui della Guardia Nazionale di Roma.

Domenica 18 corr. si eran condotti al Triduo che fa celebrare la nostra Società alla Chiesa nuova; e nell'uscirne vidersi addosso un Ufficiale, ed alcuni militi del Palladio che ordinavan loro di seguirli. — Condotti al Quartiere si ricercarono dal Maggiore i motivi dell'arresto e taluno dei militi disse averli veduti portare alcune carte nella Sagrestia della Chiesa, altri soggiunse che aveano insultato delle Guardie Nazionali; però si trovarono così sconnessi nell'accuse, e così mancanti di pro-

ve che il Maggiore, domandò chi di loro si fosse presa la responsabilità dell'arresto. e qui un far di spallucce, un scusarsi vicendevolmente dicendo che loro si era riferito il fatto senza esserne testimoni e mille altri protesti per concestare l'arbitrio commesso. Consegnati agli agenti di Questura e condotti a Monte Citorio furono di bel nuovo esaminati, ma il Delegato dovè pronunziare il *Non invenio in eo causam* come in tutti gli altri fatti di simil genere. Intanto li tratteneva in attesa del rapporto dell'arresto il quale non tardò a giungere. In si diceva *inseguiti da una truppa di canaglia al grido di caccialepri li invitarono a seguirli per risparmiar loro sinistri accidenti!* Tantoche dietro tal informazione furono rilasciati in libertà.

Il motivo citato nel rapporto è FALSISSIMO ed i Giovani sudd. reclamano assolutamente contro quest'inqualificabile procedere di coloro che son chiamati a tutela dell'ordine pubblico i quali usano ogni arbitrio e vessazione a danno de' pacifici cittadini scusandosi quindi con mentiti pretesti. E noi ci associamo a tali reclami e domandiamo all'autorità che la finisca una volta col tormentarci e che faccia rispettare la legge da quelli che primi dovrebbero osservarla, e che primi invece la manomettono. Noi protestiamo vivamente e vogliamo che si renda giustizia de' soprusi che si commettono contro i nostri antichi commilitoni. Si; è tempo che finisca questo vigliacco procedere contro gente che il Questore sa per prova non aver mai rinvenuto in ostilità alle leggi.

La persona è sagra secondo lo statuto, ed invece ogni giorno s'han da vedere arresti, ed arresti in massa senza un motivo al mondo. Non puoi passeggiare per le vie di Roma in ora tarda della sera senza vederti fermare e perquisire dalle Guardie di sicurezza, quando non ti accada da qualche ladro, che perciò si lascia tranquillo a far il suo mestiere. Anche l'altra notte in via della Maschera d'oro un nostro amico di civilissima condizione fu fermato da un ignobile Questurino (che ben conosciamo) e ch'ebbe la sfrontatezza di dirgli: *scommetto che questi non ha dove andare a dormire.* Avendo il nostro amico pronunziato qualche parola risentita s'ebbe la risposta: *Giacchè parli tanto voglio perquisirti!* E fu infatti perquisito dopo esserglisi pur detto: *Ringrazia Iddio che non ti portiamo alla Questura!* Noi pubblichiamo tali fatti perchè il sig. Berti voglia insegnare ai suoi addetti il modo di vivere, e qualora volesse, come dovrebbe, far giustizia interroghi questo nostro che è il Sig. Mariano Verzel abitante in Via di Tordinona N. 52 2do. piano. Ha capito? Lo vedremo.

DAVID VALGIMIGLI — redattore responsabile

## ANNUNZI DEL GIORNALE LA FEDELTA'

### AVVISO INTERESSANTE

Ricordo del Giubileo

DI PIO IX

Bella fotografia riprodotta da lavoro a penna, analogo alla circostanza.

Si vende all'agenzia del Giornale la Fedeltà in Via dell'Orso N. 98.

In quarto di foglio Lira Una.  
In carta da Visita Cent. 20.

Nell'Ufficio della Direzione del Giornale la FEDELTA' in via dell'Orso N. 98 trovansi un deposito de' seguenti articoli.

1. Collezione di Giornali Cattolici.
2. Raccolta di libri ed opuscoli correnti.
3. Fotografie del S. Padre in commemorazione del 25° anno di Pontificato.
4. Eleganti articoli di materie di Santi in carta, con dorature miniate ecc.
5. Madonne = Santi incisi e miniati montati in cornici metalliche, e carta pista.
6. Corone, teche, Crocifissi, medaglie ed oggetti vari di devozione.

Per tutti i suddetti oggetti si ricevono commissioni anche per l'estero a prezzi discretissimi. L'ufficio tratta anche qualunque Commissione riferibile a cose Ecclesiastiche, Sagre Congregazioni ecc. Si ricevono Commissioni per inviare Giornali a domicilio. Per l'estero colle sole spese di posta, per Roma franchi di posta.

Nell'agenzia del Giornale si ricevono ordinazioni di belle arti in musaico, camci e marmi con l'incarico anche di spedizione qualora venisse richiesta.